



Posizione Organizzativa “Controlli FEASR, FEAGA, FEAMP e sanzioni”

Controlli in loco FEASR PSR 2014 – 2022

In relazione ai controlli in loco FEASR, per la descrizione delle diverse tipologie di irregolarità riscontrate, si è presa a riferimento la tabella della classificazione delle tipologie di irregolarità adottata dall’Autorità di Audit sui fondi strutturali per la redazione del Rapporto Annuale di Controllo. Sono stati presi alcuni step estrapolandoli dai primi 77 step che si riferiscono al controllo delle operazioni.

La finalità è quella di evidenziare possibili criticità del sistema di gestione, per contribuire così al suo miglioramento, fornendo anche elementi per gli aggiornamenti del Piano Nazionale per la riduzione del tasso di errore.

I controlli in loco FEASR sul PSR 2014-2022 sono disciplinati dagli articoli 49, 50 e 51 del Reg.(UE) n.809/2014; la normativa dispone che gli Stati membri organizzino controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione. I controlli, per quanto possibile, sono eseguiti prima del versamento del saldo per una data operazione. Gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione. La spesa oggetto dei controlli in loco è pari ad almeno il 5 % della spesa di cui all’articolo 46, cofinanziata dal FEASR e pagata ogni anno civile dall’organismo pagatore e non riguarda operazioni per le quali sono stati chiesti soltanto anticipi.

Controlli in loco FEASR PSR 2014 – 2022 - ANNO 2022		
	Numero dei controlli di competenza (residui campionamenti 2021 e campionamenti 2022)	58 (di cui 14 provenienti dal campionamento anno precedente)
1	Numero dei controlli eseguiti	43
2	Spesa controllata	€ 9.879.431,09
3	Esito dei controlli (controlli con esito definitivo)	43
4	Controlli positivi	14
5	Controlli parzialmente negativi	28
6	Controlli negativi	1
7	Riduzioni di contributo per spesa non ammissibile	€ 333.760,27
8	Riduzioni a seguito di sanzioni (articolo 63 Reg. UE n.809/2015)	€ 31.389,44
9	Riduzioni di contributo per mancato mantenimento impegni (articolo 35 Reg UE 640/2014)	€ 28.276,96



Tabella di classificazione delle tipologie di irregolarità FEASR PSR 2014/2020

L2	Descrizione	Casi di sospetta frode	Casi di Gold-plating	Frequenza (numero di casi)	Ammontare delle irregolarità
16	Mancato rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario	no	no	18	€ 28.276,96
26	Spesa sostenuta al di fuori del periodo di eleggibilità delle spese previsto dal Programma operativo	no	no	1	€ 200.000,00
28	Importo di spesa di valore non congruo	no	no	16	€ 81.995,49
29	Bene oggetto di spesa rilevato come non presente o non funzionante o mancante dei requisiti previsti	no	no	4	€ 8.855,56
36	Mancanza del titolo di pagamento	no	no	1	€ 196,26
51	Errore di calcolo del tasso di cofinanziamento europeo	no	no	1	€ 4.088,20
63	IVA non ammissibili o altre tasse	no	no	2	€ 33,89
65	Spese generali inammissibili	no	no	13	€ 4.599,84
71	Spese dichiarate non corrispondono alla documentazione contabile e ai dati detenuti dal beneficiario	no	no	6	€ 5.401,42
72	Mancanza di documenti di supporto o di prova	no	no	1	€ 28.589,61

Nei commenti riportati nella successiva tabella, per le maggiori tipologie di irregolarità, si forniscono cenni di dettaglio delle fattispecie delle anomalie riscontrate e di alcuni elementi di approfondimento o suggerimenti volti a perseguire il continuo miglior funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Note di commento inerenti le diverse tipologie di irregolarità PSR 2014 -2022 FEASR - anno 2021

L1	Tipologia di irregolarità	Cenni su motivazione e commento
16	Mancato rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario	Il dettaglio degli impegni non rispettati che hanno dato luogo a riduzione di contributo ammissibile sono descritte nella successiva tabella
26	Spesa sostenuta al di fuori del periodo di eleggibilità delle spese previsto dal Programma operativo	La realizzazione dell'immobile da destinare ad attività ricettiva e della piscina è stata avviata prima della presentazione delle domanda di sostegno.



28	Importo di spesa di valore non congruo	<p>Questo è ancora l'aspetto maggiormente critico rilevato nel corso dei controlli in loco.</p> <p>Per gli investimenti nei quali la ragionevolezza è dimostrata con prezziario, in genere si rilevano difformità soprattutto in relazione alla "quantità" riportate nei consuntivi e talvolta rispetto alla correttezza della voce scelta (mentre i prezzi indicati sono in genere corretti). È auspicabile venga eseguito un controllo più approfondito in domanda di sostegno e in domanda di variante (ove si riscontrano le maggiori carenze) che consentirebbe di ridurre le anomalie riscontrate poi in domanda di pagamento.</p> <p>Ciò è ancor più importante per le misure che prevedono interventi selvicolturali, ove, per la quantificazione dei lavori, è solo in fase di pre-intervento che il controllo ha una qualche efficacia.</p> <p>Permangono carenze anche quando la dimostrazione di ragionevolezza dei prezzi viene eseguita attraverso il raffronto tra preventivi diversi; si rilevano irregolarità in ordine alla reale concorrenza e indipendenza dei soggetti che concorrono a presentare l'offerta.</p> <p>Si continua a raccomandare lo strumento di verifica disposto da AGEA, che pur non potendo risolvere tutte le criticità rispetto all'utilizzo di tale metodologia di dimostrazione di ragionevolezza della spesa, consente la tracciabilità dei controlli possibili eseguiti.</p>
29	Bene oggetto di spesa rilevato come non presente o non funzionante o mancante dei requisiti previsti	La casistica rilevata è quella di investimenti non ammissibili in quanto attrezzature usate, ampliamenti di fabbricato non consentiti, realizzazione di investimenti fissi in strutture per le quali non c'è il titolo di possesso che copre il decennale periodo di impegno.
36	Mancanza del titolo di pagamento	Giustificativo di spesa non pagato.
51	Errore di calcolo del tasso di cofinanziamento europeo	Il riscontrato non possesso della qualifica di giovane agricoltore, riscontrata in sede di controllo in loco ha determinato l'errore nel calcolo del tasso di aiuto
63	IVA non ammissibili o altre tasse	Spese per smaltimento pneumatici
65	Spese generali inammissibili	La non ammissibilità di alcuni investimenti si riverbera anche sulle spese generali che non possono superare i limiti massimi di congruità fissati dal bando o dal prezziario.
71	Spese dichiarate non corrispondono alla documentazione contabile e ai dati detenuti dal beneficiario	<p>Per le spese di personale, nelle domande di investimenti immateriali, spesso si riscontrano anomalie o nel calcolo del costo orario o nel conteggio degli oneri riflessi o nella mancata corrispondenza dei time sheet presentati.</p> <p>La rendicontazione e il controllo di questa tipologia di spesa è estremamente gravoso in termini di tempo e sostanzialmente poco efficace. In particolare per questa tipologia di investimenti è fortemente auspicabile ricorrere in modo sempre più generalizzato ai costi standard che consentirebbero forte riduzione di anomalie grande contrazione dei tempi procedurali, sostanzialmente non limitando l'efficacia del controllo.</p>
72	Mancanza di documenti di supporto o di prova	Per alcuni investimenti immateriali relativi ad eventi di promozione, si riscontra carenza di documentazione giustificativa a dimostrazione dell'effettivo svolgimento dell'attività nelle modalità conformi a quelle previste dal bando.



In relazione al mancato rispetto di impegni, oggetto di penalizzazioni e riduzione di contributo ammissibile, nella tabella successiva è riportato il dettaglio delle riduzioni applicate.

Riduzioni di contributo per mancato mantenimento impegni (articolo 35 Reg UE 640/2014)	Frequenza (numero di casi)	Importo delle penalizzazioni di contributo
	18	€ 28.276,96
Di cui		
Mancata presentazione di adeguamento tecnico o variante	2	€ 2.563,09
Particelle catastali non corrispondenti con quanto accertato	1	€ 4.916,14
Ritardo nella presentazione domanda di pagamento	6	€ 14.790,14
Mancata comunicazione preventiva cronoprogramma evento promozionale	1	€ 99,00
Irregolarità procedura appalto	0	€ 0,00
Giustificativo di spesa privo dei riferimenti richiesti dal bando	8	€ 5.908,59



Si riporta infine il prospetto riferito ai procedimenti sanzionatori dell'annualità 2022.

Applicazione delle sanzioni amministrative L. 23-12-1986 n. 898	
Sanzioni amministrative in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo, in riferimento a processi verbali di contestazione redatti dalla Guardia di Finanza e/o Carabinieri forestali e dal Settore Audit e controlli di secondo livello	
Attività anno 2022	
Decreti di Archiviazioni	0
Decreti irrogazioni sanzioni amministrative	2
Importo sanzioni irrogate	€ 10.774,34